



◆ Il ministro Rosy Bindi soddisfatta «Finisce finalmente l'anomalia e ora le responsabilità saranno chiare»

◆ Il caso dell'«ospedale mostro» è esploso con gli ultimi episodi di malasanità L'amministratore: siamo pronti a cambiare

Il governo divide in due il Policlinico delle polemiche Dal 3 agosto la struttura sanitaria romana si sdoppia

ROMA Ieri il Consiglio dei ministri ha deciso: il Policlinico Umberto primo sarà diviso in due aziende entro il 3 agosto. Dopo l'ennesimo scandalo dei neonati infettati è arrivata la decisione preannunciata dal ministro della Sanità Rosy Bindi nei giorni scorsi. Da Palazzo Chigi è arrivata la decisione, il decreto è stato firmato dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema.

spiegato il ministro - che sarà frutto di un atto di intesa tra l'Università e la Regione come era doveroso fare nel rispetto delle autonomie delle istituzioni, ma che porterà ad una vera e propria azienda nella quale il direttore generale avrà la possibilità di prendere decisioni». Per favorire la massima tempestività delle procedure di attuazione del decreto, viene istituita una conferenza dei servizi per trovare una intesa sulla forma di gestione mista entro il 3 agosto prossimo altrimenti, afferma il provvedimento, scatteranno i poteri sostitutivi del ministero. Alla conferenza parteciperanno il ministro della Sanità, dell'Università, della Finanze, la Regione Lazio, l'Università "La Sapienza", il Comune di Roma, gli IFO e l'azienda Usl Roma E.

ministro dell'Università e la Ricerca scientifica, Ortensio Zecchino. «Questa - ha concluso la Bindi - è la strada che in tutto il resto del paese è stata seguita in questi anni e che ha dato maggiore efficienza a gestione mista come previsto dalla legge sanitaria 502 e l'atto di intesa tra Università e Regione potrà anticipare la riforma sanitaria verso modelli funzionali e integrati. E il nuovo ospedale potrà ospitare le lezioni fin dal prossimo anno accademico, anche se saranno necessari ancora alcuni lavori da parte del Comune di Roma.

È sui fondi destinati all'Umberto I la Bindi ha chiarito che «l'istituzione dell'azienda e la possibilità del direttore generale di fare le scelte consentirà anche di sbloccare i finanziamenti e di utilizzarli», ricordando che questa struttura «da quando sono ministro non ha avuto più una lira», ma che «sono stati stanziati 30 mld a fronte della presentazione del Piano Straordinario». «La conferenza dei servizi - ha ricordato - ha anche lo scopo di provvedere all'assegnazione dei beni della Sapienza destinati all'assistenza sanitaria».

«Stiamo scaldando i motori e ci prepariamo a partire con i primi interventi». Così l'amministratore straordinario del Policlinico Umberto I di Roma, Riccardo Fatarella, commenta il via libera del governo allo sdoppiamento dell'ospedale romano e alla creazione di due aziende sanitarie a gestione mista. «Per iniziare con il piano d'emergenza, infatti - dice - bisogna aspettare che quest'ultimo sia finanziato». «Mi accingo a contattare il ministro della Sanità - ha aggiunto il manager - che mi dirà da quando potremo partire con i primi interventi». L'ok del Consiglio dei ministri è un primo passo fondamentale, dice ancora Fatarella, senza nascondere la sua soddisfazione. «Da parte nostra stiamo lavorando per riaprire entro lunedì almeno due delle sale di Urologia chiuse nei giorni scorsi». Continuano a migliorare, infine, le condizioni di tutti i neonati infettati.



Castagna denuncia il medico che l'operò



ROMA Alberto Castagna ha citato per danni il chirurgo che l'operò al cuore il 26 giugno dell'anno scorso, Mario Viganò, direttore della divisione di cardiocirurgia del Policlinico «San Matteo» di Pavia. La denuncia è rivolta anche contro lo stesso ospedale. Castagna, che pochi giorni dopo essere stato dimesso dal San Matteo fu ricoverato d'urgenza al Policlinico Gemelli di Roma per aneurisma dissecante dell'aorta, accusa il chirurgo, come spiega il suo avvocato, Gian Antonio Conte, di aver condotto l'intervento (che consisteva nella sostituzione di una valvola aortica) «in maniera negligente e imprudente», «minando gravemente la funzionalità cardiaca e quindi la salute» del giornalista e conduttore televisivo, «causando gravi danni». «L'atto di citazione - spiega l'avvocato - vuole denunciare la responsabilità professionale colposa del chirurgo operante e del Policlinico», «lamentando peraltro una irresponsabile dimissione dal San Matteo all'epoca constatato infettivo in corso».

Multe piu care per chi fuma sigarette di contrabbando

■ Potrà costare molto caro accendersi una sigaretta comprata di contrabbando: almeno un milione di multa. Lo prevede il disegno di legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri: le sanzioni dispongono, sia per i trafficanti di sigarette sia per i clienti, un severo inasprimento rispetto alla legislazione attuale. Al milione di multa, comunque inflitto, si aggiungono diecimila lire per ogni grammo (pari ad una sigaretta) convenzionale di tabacco oltre i cinque pacchetti di cui si venga trovati in possesso. Se la quantità supera i dieci chili, la pena prevista è la reclusione da uno a quattro anni. Si tratta di misure che «renderanno più efficaci - spiega il ministro delle Finanze - la lotta contro il contrabbando internazionale di tabacchi, che ha conosciuto negli ultimi anni indici esponenziali di crescita in tutto il territorio». Nel 1998, con 1.692 tonnellate di tabacchi sequestrati e 1.813 persone arrestate ha registrato il picco.

Mafia, si stringe il cerchio attorno a Provenzano Operazione Dia, in manette boss e imprenditori Legami 'Ndrangheta-Cosa Nostra. Arrestato il figlio del superlatitante Spera

ROMA Era un uomo d'onore «riservato», Giovanni Spera, trentanovenne imprenditore edile siciliano trapiantato in Abruzzo da cinque anni. Era, dicono pentiti di rango, uno di quegli affiliati il cui giuramento di fedeltà a Cosa Nostra è conosciuto solo dalla ristretta cerchia dei «capi», quel nucleo di acciaio che siede ai vertici della Commissione, l'organismo più importante della mafia siciliana. Un privilegio, questo, concesso a pochi e reso necessario dai colpi inferti alla mafia dalle indagini giudiziarie e dalle rivelazioni dei collaboratori di giustizia.

Giovanni Spera è il figlio di un boss vicinissimo al capo dei capi Bernardo Provenzano, l'imprendibile «Binnu 'u tratturi»: Benedetto, latitante dal 14 marzo 1994. Lo hanno arrestato gli 007 della Dia la sera di giovedì nella città abruzzese, dove viveva in via Orazio Mattei, a pochi metri dal commissariato di polizia, da insospettabile imprenditore. Insieme a lui altre tre persone sono finite in manette nell'operazione sui rapporti

tra le cosche siciliane e i clan calabresi, Andrea Cusimano, di 49, Salvatore Parisi, di 60, tutti di Belmonte Mezzagno (Palermo), e Antonio Ierace, di 60, originario di Borgia (Catanzaro). Tranne quest'ultimo, che deve rispondere solo di favoreggiamento, tutti sono accusati di associazione mafiosa.

L'inchiesta, condotta dal pm Alfonso Sabella e Michele Prestipino, ruota attorno allo stretto legame tra la cosca di Belmonte Mezzagno, guidata da Benedetto Spera, e alcune frange della 'ndrangheta calabrese che avrebbero offerto rifugio ai latitanti mafiosi e basti logistici per il traffico d'armi.

SEGUO DALLA PRIMA

SE MAMMA E PAPÀ...

zava i filosofi della contestazione «chi non ha non è», non terrorizza più nessuno, viene coltivato e trasmesso e raccomandato: è lo stemma inchiodato sulla porta della casa in cui abita. Arrivati alla fine del sondaggio, vien da chiedersi che idea c'è, dentro, della vita. Questa: i genitori immaginano la vita come una corsa a perdifiato, ognuno deve imparare e insegnare una sola cosa, accelerare, non sono previste soste forzate né rotture né incidenti. Purtroppo, la vita corre su una strada piena di chiodi: ma-

lattie, dolori, perdite, tradimenti, crisi, lutti, abbandoni, sconfitte, ripartenze. Chi non lo sa è fritto. Quel che fanno questi genitori con i figli è identico a quello che fanno certi psicanalisti selvaggi con i loro pazienti: li dichiarano guariti quando gli han trasmesso la loro nevrosi. Questi figli ossessionati dal denaro sono la proiezione dei traumi e delle sconfitte dei padri. Se vogliono combinare qualcosa nella vita, e muovere i primi passi, prima di tutto devono impararsi da soli la propria vita, diversificarla, gustarla, darle un senso. Può darsi che perdano, ma almeno avranno vissuto. Altrimenti, può anche darsi che vincano: ma non avranno certo vissuto.

FERDINANDO CAMON

SCHEDA DI ADESIONE
Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni
Periodo: □ 12 mesi □ 6 mesi
Numeri: □ 7 □ 6 □ 5 □ 1 indicare il giorno.....
Nome..... Cognome.....
Via..... N°.....
Cap..... Località.....
Telefono..... Fax.....
Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....
□ Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi speditre all'indirizzo indicato
□ Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:
□ Carta Si □ Diners Club □ Mastercard □ American Express
□ Visa □ Eurocard Numero Carta.....
Firma Titolare..... Scadenza.....
I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Per la base dati, 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.
Firma..... Data.....
Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

Unità
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Gambescia
VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro
VICE DIRETTORE Roberto Rosciani
CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti
"UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A."
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario
CONSIGLIERI Giampaolo Angelucci Francesco Riccio Paolo Torresani Carlo Trivelli
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
Tel. 06/699961, fax 06/6783555
20122 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321
1041 Braulles, International Press Center Boulevard Charlemagne 17/67 Tel. 0032/2850893
20045 Washington, D. C. National Press Building 529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907
Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del Tribunale di Roma n. 4555

Unità
Servizio abbonamenti
Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4) n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7) n. 4 L. 360.000 (Euro 185,0) n. 3 L. 310.000 (Euro 158,5) n. 2 L. 260.000 (Euro 134,3) n. 1 L. 210.000 (Euro 107,7)
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6) n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9) n. 4 L. 220.000 (Euro 112,0) n. 3 L. 200.000 (Euro 101,1) n. 2 L. 180.000 (Euro 90,2) n. 1 L. 160.000 (Euro 81,3)
Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1) n. 6 L. 1.000.000 (Euro 513,9) n. 5 L. 900.000 (Euro 469,5) n. 4 L. 800.000 (Euro 415,3) n. 3 L. 700.000 (Euro 361,1) n. 2 L. 600.000 (Euro 306,9) n. 1 L. 500.000 (Euro 252,7)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità via FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.
Per informazioni. Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/699961/70-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 167-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.
Tariffe pubblicitarie
A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)
Feriali
Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.650.000 (Euro 2.918) | L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) | L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)
Mancchette di testata L. 4.060.000 (Euro 2.096,8)
Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)
Finanz. Legali-Concess. Acta-Agip/Ferri/L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)
Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.
DIREZIONE GENERALE: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611
Area di Vendita
Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 5678 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Immediata, 13 - Tel. 051/25952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberis, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250
Pubblicità locale: P.I.M. Pubblicità Italiana Multimediale S.r.l.
Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 - Tel. 02/748271 - Telex 02/7001941
DIREZIONE GENERALE e OPERATIVA: 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 - Tel. 02/748271 - Telex 02/7001941
00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/85356006 20134 MILANO - Via Tucidide, 56 - Tel. 02/748271 - Telex 02/7001941
40121 BOLOGNA - Via del Borgo, 85/A - Tel. 051/249939 50100 FIRENZE - Via Don Giovanni Minzoni 48 - Tel. 055/561277
Stampa in facsimile:
Se. Be. Roma - Via Carlo Presenti 130
Satim S.p.A. - Paderno Dugnano (MI) - S. Stalato del Giovi, 137
STIS S.p.A. - 95030 Catania - "Strada 5", 35
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE
DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588
IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,
LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69996465
TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.
N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.
RICHIESTA COPIE ARRETRATE
DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588
TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.
I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).
AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.
LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.
N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

